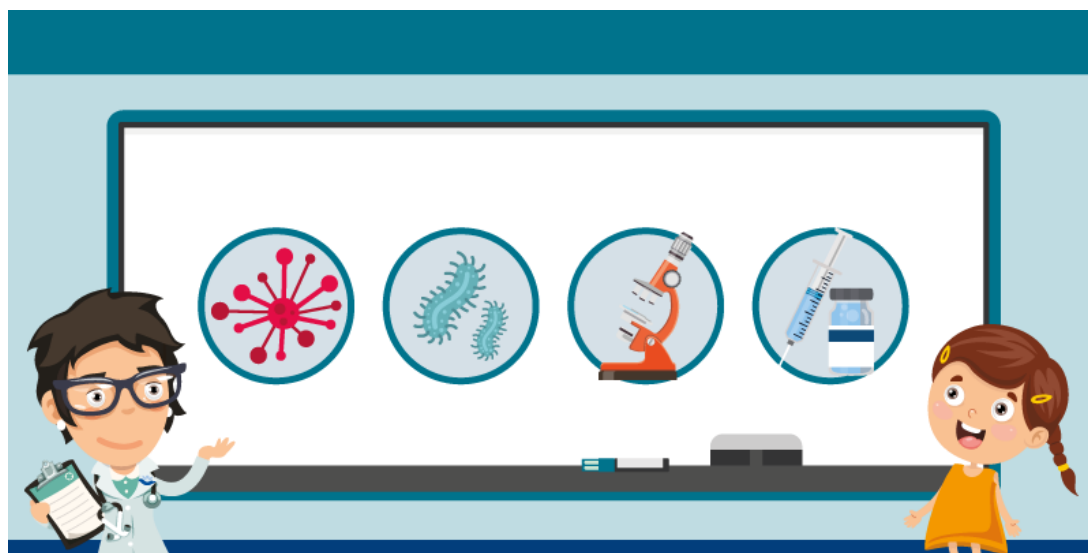




LA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE NEI BAMBINI



Cos'è l'influenza

L'influenza è una malattia provocata da un virus influenzale. Si trasmette per via respiratoria e si ripete, sotto forma di epidemia, ogni anno, tra ottobre e febbraio. Rispetto ad altre infezioni respiratorie virali, come il comune raffreddore, l'influenza può cagionare una malattia a volte seria e tale da indurre complicazioni soprattutto in persone particolarmente vulnerabili, come gli anziani, o soggetti di qualunque età affetti da patologie croniche e nelle donne in gravidanza.

Come prevenire l'influenza

La vaccinazione è al momento attuale lo strumento di prevenzione della malattia influenzale più semplice ed efficace.

Perché vaccinare i bambini

L'influenza colpisce ogni stagione invernale fino al 30% dei soggetti di età pediatrica. I motivi sono:

- una mancanza di precedenti esperienze immunologiche;
- la relativa immaturità del sistema immunitario;
- la frequenza di comunità scolastiche, sportive.

Inoltre, dopo due anni di scarsa circolazione virale, a causa delle massicce misure di prevenzione individuale come l'utilizzo delle mascherine, i soggetti non vaccinati hanno sviluppato scarse difese immunitarie.

Infine, è prevista la circolazione di virus influenzali diversi da quelli degli anni precedenti e ciò rende più probabile la possibilità di un numero molto elevato di casi di influenza.

Il vaccino per la popolazione pediatrica

Esistono in commercio due vaccini contro l'influenza per la fascia di età compresa fra i 6 mesi e i 18 anni:

- Vaccino iniettivo inattivato
- Vaccino spray vivo attenuato (non può dare la malattia)

La composizione dei vaccini è uniforme ad ogni stagione influenzale. In Italia sono attualmente disponibili vaccini che proteggono nei confronti di 3 o 4 tipi di virus influenzale (due per l'influenza di tipo A e due per il tipo B).

Dal 2020 è autorizzato anche un **vaccino antinfluenzale vivo attenuato** (LAIV) quadrivalente che viene somministrato con **spray nasale**, disponibile per bambini tra 2 e 18 anni. I ceppi influenzali del vaccino sono attenuati in modo da non causare influenza, e adattati in modo che si replicano nella mucosa nasale piuttosto che nel tratto respiratorio inferiore.

Il **vaccino iniettivo inattivato** si somministra di solito **intramuscolo**.

Il **vaccino vivo attenuato (LAIV) è somministrato per spray nasale** tramite un applicatore nasale monouso che somministra – con uno spruzzo – una dose da 0,1 ml in ogni narice. Una novità molto gradita dai bambini. **Una dose è sufficiente a garantire la protezione.** I bambini che ricevono per la prima volta la vaccinazione e che hanno meno di 9 anni dovrebbero ricevere 2 dosi. La dose che viene somministrata (0,5 ml) è uguale per tutti, grandi e piccoli.